

# Pagine dei giovani

Autor(en): **Giovanoli, Dino / Brovelli, Luigia / Peng, Aldo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **14 (1944-1945)**

Heft 3

PDF erstellt am: **03.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-14785>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## **Michelangelo**

---

*Rupe immane...  
ti stacchi  
rotoli  
sempre più forte  
facendoti strada  
tra tronchi e macigni  
a valle,  
poi, muori...  
Ochio ti scruta  
ti fa trasparente,  
batte la mano  
scalpello ti plasma,  
sussulti, ti scuoti,  
rimbombano i viti  
i colpi nel cuore, eterni,  
un uomo...*

## **Cristoforo Colombo**

---

*Mare infinito...  
nave leggera  
segue sull'acque  
la scia nell'aria  
d'uccello dall'ali  
possenti che vede  
l'estremo confine,  
un uomo...*

## *Ritorno*

*Camminerai su strade solitarie,  
fra ulive e palme che musica il mare,  
ti bacierà la brezza del mattino  
e se è più bello vivere o sognare,  
tu non saprai che intensa è la tua gioia,  
sarà quel giorno e non avrà confine.*

*Le rocce a picco fiorite di rose,  
di case, di chiese, di donne, di bimbi,  
e campi di grano vestiti di sole,  
tu rivedrai. Nell'ora del ritorno,  
campane di pievi solinghe sui colli,  
per salutarmi suoneranno a storno.  
Verranno incontro al tuo lento cammino,  
le sere di Liguria, a primavera  
così serene....: cieli senza fiamma,  
vele sul mare, nubi alla deriva.*

*Ma sulle strade marciano soldati  
e la Croce precede la Bandiera.  
Terra lontana mia, dagli orizzonti  
fermi sull'Alpi e sull'Oceano aperti,  
ti canterò quel giorno una canzone,  
violenta così com'è il vento dei tuoi monti,  
ardente come i tuoi meriggi estivi,  
soave come il murmure dell'onda  
ai piedi delle palme e degli ulivi.*

**Croci**

*Mute posate  
Sul sentier mio,  
Croci di Dio.  
  
Mi accompagnate  
Nel mio cammino,  
Verso il destino.*

**12 novembre 1944**

*Solo sento,  
Il tormento,  
Che addolora  
In quest'ora  
L'alma mia:  
Nostalgia.*

**Ricordi**

*Ricordi, dolci speranze lontane,  
Ormai passate e vane.  
Come la gialla foglia dal vento,  
Con stridulo lamento  
Con mille giri lontano è portata,  
Tal la speme è passata.*